



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

Alle Regioni Abruzzo, Basilicata;  
Calabria, Campania, Molise, Puglia,  
Sardegna e Sicilia

Alle Province delle Regioni in indirizzo

Alle Città Metropolitane delle regioni in  
indirizzo

Ai Comuni delle Regioni in indirizzo

All'Associazione Nazionale dei Comuni  
Italiani

Agli Enti del Terzo settore ed alle  
Associazioni *ex art. 48*, comma 3, lettera  
c) del Codice Antimafia operative nei  
territori delle Regioni in indirizzo

**Oggetto :** Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) M5C3I2 – Avviso per la Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU

L'Avviso in oggetto, pubblicato sul sito dell'Agenzia per la coesione territoriale in data 23 novembre 2021, è destinato alle Amministrazioni pubbliche in indirizzo per la valorizzazione dei beni confiscati ed iscritti nel patrimonio indisponibile di suddetti Enti per le finalità prescritte nel medesimo Avviso.

La scelta della scrivente Amministrazione di circoscrivere il suddetto Avviso solo agli Enti pubblici in indirizzo deriva dalla necessità del rispetto delle stringenti tempistiche prescritte dal Piano in oggetto. Destinare detto Avviso anche agli Enti del Terzo settore ed alle Associazioni *ex art. 48*, comma 3, lettera c) del Codice Antimafia operative nei territori delle Regioni in indirizzo avrebbe comportato una tempistica non coerente con il PNRR. Ciò in quanto, trattandosi di opere infrastrutturali pubbliche, rivolgersi a soggetti non pubblici, ancorché coinvolti a pieno titolo nelle fasi gestionali di suddette opere, avrebbe implicato, solo per citare alcuni esempi: 1) la notifica alla Commissione Europea di una misura attinente alla materia degli Aiuti di stato; 2) la necessaria attivazione delle interdittive antimafia; 3) la dimostrazione, da parte del soggetto gestore, di essere autorizzati dal soggetto proprietario ad eseguire lavori infrastrutturali; 4) la dimostrazione, da parte dei soggetti gestori, di attivare una delle procedure di affidamento lavori prescritte dal Codice dei Contratti Pubblici per la realizzazione dell'opera infrastrutturale pubblica, compresa l'individuazione di una Stazione appaltante riconosciuta e la relativa documentazione a supporto.

**Paolo Esposito**

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma  
tel. +39 06-96517.888 – 06-96517.889  
[dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it](mailto:dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it)



Tutte le circostanze sopra dette avrebbero determinato una tempistica non aderente con quella prescritta dal PNRR.

Tuttavia, considerata l'importanza della misura e la sua strategicità nel delicato meccanismo di contrasto al fenomeno della criminalità organizzata, non disgiunta dalla considerazione della rilevanza che Enti del Terzo settore e Associazioni, *ex art. 48*, comma 3, lettera c) del Codice Antimafia, ricoprono nella fase gestionale dei beni in questione, l'Agenzia per la coesione territoriale ha ritenuto, comunque, di riservare ai suddetti soggetti un ruolo fondamentale nel processo.

Pertanto, prendendo spunto dalle numerose richieste di chiarimenti pervenute e dalle FAQ pubblicate, nonché dalle sollecitazioni formali e informali giunte, corre l'obbligo evidenziare che l'Avviso in questione prescrive, tra i criteri generali di selezione, un'importante regola per quegli Enti proponenti che abbiano attivo un formale ed informale coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale e delle organizzazioni del territorio nel processo di valorizzazione del bene confiscato proposto. Questo criterio, a cui è associato un punteggio da 0 a 5, a seconda del grado di coinvolgimento, cuba il 20% in peso di tutti i criteri generali di selezione.

Di conseguenza, a seconda del grado di coinvolgimento dimostrato, anche alla luce dell'utilizzo e della corretta applicazione dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore, si rappresenta e precisa che gli Enti proponenti potranno presentare proposte che coinvolgano, sin da questa fase, Enti del Terzo settore e le Associazioni, *ex art. 48*, comma 3, lettera c) del Codice Antimafia, proposte che riceveranno un punteggio specifico se confermato dalla necessaria documentazione a supporto.

Considerato l'elevatissimo numero di destinatari in indirizzo, la presente nota, che si chiede all'ANCI gentilmente di veicolare il più possibile, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia per la coesione territoriale e detta pubblicazione vale notifica.

IL DIRETTORE GENERALE

(*Paolo Esposito*)